

**Il mondo che vorrei ci sparerebbe i fiori,
non sentiremo più il suono dei cannoni.
Il mondo che vorrei farebbe più giustizia
per tutti quelli che la guerra l'hanno vista
e coi loro occhi chiedono di più,
salvali anche tu.**

Come si fa a rimanere qui,
immobili così, indifferenti ormai
a tutti i bimbi che non cresceranno mai...
Ma che senso ha ascoltare e non cambiare:
regaliamo al mondo quella pace
che non può aspettare più.

**Nel mondo che vorrei uh uh uh...
Nel mondo che vorrei avremo tutti un cuore.
Il mondo che vorrei si chiamerebbe amore.
Stringi forte le mie mani e sentirai
il mondo che vorrei, uh uh uh...
il mondo che vorrei.**

GRAZIE MILLE (di Max Pezzali)
canta Linda

Quando si vedono
le montagne che non c'è foschia,
quando le vacanze iniziano
e quando poi torno a casa mia,
quando mi alzo e sento che ci sono,
quando sfreggi il naso contro il mio,
quando mi respiri vicino
sento che, sento che

**Per ogni giorno, ogni istante, ogni attimo
che sto vivendo, grazie mille.**

Quando si giocano
le coppe in tele il mercoledì,
quando sento un pezzo splendido
che mai pensavo bello così,
quando il cane mi vuol salutare,
quando vedo i miei sorridere,
quando ho l'entusiasmo di fare
sento che, sento che

**Per ogni giorno, ogni istante, ogni attimo
che sto vivendo, grazie mille.
Per ogni istante, ogni giorno, ogni attimo
che mi è stato dato, grazie mille.**

Quando un microfono
non lo vorrei abbandonare mai,
quando i miei amici prendono
un'accoppiata secca alla Snai,
quando il mondo mi sembra migliore

anche solo per un attimo,
quando so che ce la posso fare
sento che, sento che

**Per ogni istante, ogni giorno, ogni attimo
che mi è stato dato, grazie mille.
Per ogni istante, ogni giorno, ogni attimo
che mi è stato dato grazie mille, grazie mille...**

LO CHIEDEREMO AGLI ALBERI (di Simone Cristicchi)
Canta Elisa

Lo chiederemo agli alberi come restare immobili,
fra temporali e fulmini invincibili.
Risponderanno gli alberi che le radici sono qui
e i loro rami danzano all'unisono verso il cielo blu.

**Se in autunno le foglie cadono
e d'inverno i germogli gelano,
come sempre la primavera arriverà.
Se un dolore ti sembra inutile
e non riesci a fermar le lacrime,
già domani un raggio di sole le asciugherà.**

Lo chiederò alle allodole come restare umile
se la ricchezza è vivere con due briciole o forse poco più.
Rispondono le allodole, noi siamo nate libere
cantando in pace l'armonia, questa melodia.

**Per gioire di questo incanto
senza desiderare tanto
solo quello, quello che abbiamo ci basterà.
Ed accorgersi un momento
di essere parte dell'immenso,
di un disegno molto più grande della realtà...
Lo chiederemo agli alberi...**



IL CANTICO DELLE CREATURE (di Angelo Branduardi)
Canta Beatrice

A te solo, buon Signore
si confanno gloria e onore,
a Te ogni laude et benedizione.

A Te solo si confanno
che l'altissimo Tu sei
e null'omo degno è Te mentovare.

Si' laudato, Mio Signore,
con le Tue creature,
specialmente Frate Sole e la sua luce.

Tu ci illumini di lui
che è bellezza e splendore,
di Te, Altissimo Signore, porta il segno.

**Si' laudato, Mio Signore,
per sorelle Luna e Stelle
che Tu in cielo le hai formate chiare e belle.
Si' laudato per Frate Vento,
aria, nuvole e maltempo
che alle Tue creature dan sostentamento.**

**Si' laudato, Mio Signore,
per sorella nostra Acqua,
ella è casta, molto utile e preziosa.
Si' laudato per Frate Foco
che ci illumina la notte
ed è bello, giocondo e robusto e forte.**

Si' laudato, Mio Signore,
per la nostra Madre Terra,
ella è che ci sostiene e ci governa.

Si' laudato, Mio Signore,
vari frutti lei produce,
molti fiori coloriti e verde l'erba.

**Si' laudato per coloro
che perdonano per il Tuo amore,
sopportando infermità e tribolazione.
E beati sian coloro
che cammineranno in pace,
che da Te, o Buon Signore, avran corona.**

**Si' laudato, Mio Signore,
per la Morte Corporale
che da lei nessun che vive può scappare.
E beati saran quelli
nella Tua volontà
che Sorella Morte non gli farà male.**

IL RAGAZZO DELLA VIA GLUCK (di Adriano Celentano) canta Chiara

Questa è la storia di uno di noi,
anche lui nato per caso in via Gluck.
In una casa fuori città,
gente tranquilla che lavorava.
Là dove c'era l'erba ora c'è una città
e quella casa in mezzo al verde ormai dove sarà.

Questo ragazzo della via Gluck
si divertiva a giocare con me.
Ma un giorno disse vado in città
e lo diceva mentre piangeva.
Io gli domando: "amico, non sei contento,
vai finalmente a stare in città,
là troverai le cose che non hai avuto qui,
potrai lavarti in casa senza andar giù nel cortile".

"Mio caro amico - disse - qui sono nato,
in questa strada ora lascio il mio cuore.
Ma come fai a non capire,
è una fortuna, per voi che restate
a piedi nudi a giocare nei prati,
mentre là in centro io respiro il cemento.
Ma verrà un giorno che ritornerò ancora qui
e sentirò l'amico treno che fischia così: Uah, uah".

Passano gli anni ma otto son lunghi,
però quel ragazzo ne ha fatta di strada.
Ma non si scorda la sua prima casa,
ora coi soldi lui può comperarla.
Torna e non trova gli amici che aveva,
solo case su case, catrame e cemento.
Là dove c'era l'erba ora c'è una città
e quella casa in mezzo al verde ormai dove sarà.

RICORDATI DI CHICO (dei Nomadi) canta Anna

I signori della morte hanno detto sì,
L'albero più bello è stato abbattuto.
I signori della morte non vogliono capire,
Non si uccide la vita, la memoria resta.

**Così l'albero cadendo ha sparso i suoi semi
e in ogni angolo del mondo nasceranno foreste.**

Ma salvare le foreste vuol dire salvare l'uomo,
perché l'uomo non può vivere tra acciaio e cemento.
Non ci sarà mai pace, mai vero amore,
finché l'uomo non imparerà a rispettare la vita.

Per questo l'albero abbattuto non è caduto invano.

cresceranno foreste e una nuova idea dell'uomo.

Ma lunga sarà la strada e tanti gli alberi abbattuti
prima che l'idea trionfi senza che nessuno muoia.
Forse un giorno uomo e foresta vivranno insieme,
speriamo che quel giorno ci siano ancora.

**Se quel giorno arriverà, ricordati di un amico,
morto per gli indios e la foresta, ricordati di Chico.**

HEROES (di David Bowie) canta Massimiliano

I, I will be king
and you, you will be queen
Though nothing will drive them away
We can beat them, just for one day
We can be heroes, just for one day

And you, you can be mean
And I, I'll drink all the time
'Cause we're lovers, and that is a fact
Yes, we're lovers, and that is that

**Though nothing will keep us together
We could steal time, just for one day
We can be heroes, for ever and ever
What d'you say?**

I, I wish you could swim
Like the dolphins, like dolphins can swim
Though nothing, nothing will keep us together
We can beat them, for ever and ever
Oh, we can be Heroes, just for one day

**I, I will be king
And you, you will be queen
Though nothing will drive them away
We can be Heroes, just for one day
We can be us, just for one day**

I, I can remember (*I remember*)
Standing, by the wall (*by the wall*)
And the guns shot above our heads (*over our heads*)
And we kissed, as though nothing could fall (*nothing could fall*)
And the shame was on the other side
Oh we can beat them, for ever and ever
Then we could be Heroes, just for one day

**We can be Heroes, we can be Heroes
We can be Heroes just for one day
We can be Heroes**

**We're nothing, and nothing will help us
Maybe we're lying, then you better not stay
But we could be safer, just for one day
Oh-oh-oh-ohh, just for one day**

PAROLE IN ARMONIA

martedì 3 giugno 2025

**LIBERiamoci
Musica all'Amaldi
Murales e Legalità**

WHAT A WONDERFUL WORLD (vers. Ramones) canta Massimiliano

I see trees of green, red roses too,
I see them bloom for me and you
and I say to myself what a wonderful world.

I see skies of blue and clouds of white,
the bright sunny days, the dark sacred nights
and I say to myself what a wonderful world.

**The colors of the rainbow are so pretty in the sky,
are also on the faces of people walking by.
I see friends shaking hands sayin' "how do you do?",
they're really saying "I love you".**

I see babies cry, I watch them grow,
they'll learn much more than I'll ever know
and I think to myself what a wonderful world.

**Yes, I think to myself what a wonderful world
and I think to myself what a wonderful world.**

IL MONDO CHE VORREI (di Laura Pausini) canta Sofia

Quante volte ci ho pensato su,
il mio mondo sta cadendo giù,
dentro un mare pieno di follie, ipocrisie.

Quante volte avrei voluto anch'io
aiutare questo mondo mio,
per tutti quelli che stanno soffrendo come te.

**Il mondo che vorrei avrebbe mille cuori,
per battere di più avrebbe mille amori.
Il mondo che vorrei avrebbe mille mani
e mille braccia per i bimbi del domani,
che coi loro occhi chiedono di più,
salvali anche tu.**

Per chi crede nello stesso sole
non c'è razza non c'è mai colore,
perché il cuore di chi ha un altro Dio è uguale al mio.

Per chi spera ancora in un sorriso,
perché il suo domani l'ha deciso
ed è convinto che il suo domani è insieme a te.